



La Civetta



Bimestrale del Circolo degli Inquieti

Anno X - N.4 - Agosto/settembre 05 DELLA LIGURIA D'OCCIDENTE

Direttore Editoriale e Presidente del Circolo degli Inquieti: Elio Ferraris. Direttore Responsabile: Giovanni Timossi. Editore: Circolo degli Inquieti, Via Amendola 13/14, 17100 Savona. Aut. Trib. di Savona n. 461/96. Stampa Cooptipograf C.so Viglienzoni 78, r Savona. Poste Italiane S.p.a. Spedizione in A.P. 70% DIREZIONE COMMERCIALE SAVONA

RIVIERA GUITAR FESTIVAL 13th International Guitar Competition Omaggio a Augustin Barrios Mangoré*

NOTE SU NOTE
di **Dario Caruso**

Il RIVIERA GUITAR FESTIVAL prende il via sulla scia della lunga esperienza del Concorso Chitarristico Internazionale di Savona la cui prima edizione ebbe luogo nel settembre 1992 presso i locali dell'Oratorio di San Dalmazio a Lavagnola; nel corso degli anni fino al 2003 quella manifestazione registrò una partecipazione sempre più importante di musicisti da tutto il mondo (Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Cile, Croazia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Polonia, Portorico, Russia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Ucraina, Uruguay, Venezuela).

Abbiamo preso tempo, ci siamo concessi un anno in più di navigazione per poi ammainare le vele ed approdare su questa nuova spiaggia. Il cartellone della tredicesima edizione del Concorso Chitarristico Internazionale parla chiaramente. Questo è l'anno della svolta. L'edizione precedente (settembre 2003) si tenne a Savona. Due anni per costruire un festival chitarristico in piena regola, su più Comuni della Provincia, con un maggior coinvolgimento di soggetti pubblici e, ce lo aspettiamo, con un grande coinvolgimento di pubblico. Partiamo dalla premessa che si è preferito mantenere il festival sui binari della musica colta. E questo non per piaggeria o snobismo. Esiste la contaminazione tra i generi, una sorta di globalizzazione del mondo musicale che vede le etnie spesso convergere tra loro per dar vita a sonorità fresche e suggestive. Grande risultato.

Il nostro obiettivo è un altro (e tutt'altro che in antitesi): mantenere una nicchia (?) in via di espansione facendo conoscere la musica classica attraverso la lettura di interpreti provenienti da diverse paesi e quindi di cultura, formazione e sensibilità diverse. Cosa avrà in comune una suite di Bach eseguita da uno scozzese con la stessa eseguita da un balcanico? Quale potrà essere il punto di contatto tra un messicano e un giapponese che eseguono una sonata di Giuliani? E l'Italia ha ancora radici abbastanza robuste per crescere nuove leve degne del passato che ereditano? Non abbiamo la presunzione di rispondere del (mal)funzionamento dei massimi sistemi ma siamo consapevoli che il lavoro di quattordici anni sta facendo breccia anche tra gli scettici. E allora è facile riuscire a lavorare, a creare e a costruire con una serenità ed una prospettiva sempre più rosea.

Nel febbraio del 1992 si parlava con Afro, un amico i cui figli frequentavano i miei corsi. Durante una cena ci siamo detti se non fosse possibile intraprendere l'avventura di realizzare una gara tra giovani chitarristi italiani. I contatti non mancavano, gli spazi dell'Oratorio di San Dalmazio avrebbero potuto accogliere le audizioni. Detto e fatto.

Mio papà con uno sparuto drappello di volenterosi si mise in moto. Settembre 1992: semplice e bello! Scarso rilievo della stampa ma nelle scuole chitarristiche di mezza Italia da allora il nome di Savona è legato anche a questa manifestazione. Dalla terza edizione in avanti il Concorso diventa internazionale; iniziano ad affluire partecipanti delle vicine Francia, Austria e Germania, poi via via fino a tutta l'Europa e ancora fino a fare il salto degli oceani. Entusiasmante! Com'è bello trovarsi a tavola in dieci chitarristi parlando sei lingue diverse! È una torre di Babele che non crolla, è un contrappunto di voci che dialogano e creano polifonie talvolta aspre ma sempre consonanti. E in un mondo così crudo, in cui ogni viaggio rischia sempre più di essere l'ultimo, ritagliare un angolo di serenità e fratellanza, dove competizione vuol dire incontro e confronto, ci riempie di soddisfazione e di orgoglio.

* San Juan Bautista de las Misiones (Paraguay) 1885 San Salvador 1944
Esecutore meraviglioso, della classe di Segovia, che non seppe affrontare i grandi pubblici internazionali e rimase confinato nel suo mondo sud-americano dove raccolse soddisfazioni in veste di esecutore e di compositore. Nelle sue musiche, che riflettono una grande capacità di assimilazione stilistica, figurano opere che vanno dall'imitazione barocca a quella classica, dalla romantica al pezzo descrittivo e folclorico. L'opera completa in 3 volumi, a cura di Richard Stover, comprende 60 composizioni. Ma circolano anche pezzi staccati (Las abejas, Aire de Zamba, La catedral, Oracion, Danza Paraguaya, ecc).
(da "Liuto, chitarra e vihuela storia e letteratura" di G. Radole, Edizioni Suvini Zerboni Milano)

L'Associazione Culturale SAVONA IN MUSICA presenta

RIVIERA GUITAR FESTIVAL 13th International Guitar Competition Edizione 2005

con il contributo di
**Provincia di Savona, Comune di Albissola Marina
Comune di Altare, Comune di Stella**

in collaborazione con

Circolo degli Inquieti

Venerdì, 2 settembre
ore 11.30 Sala Mostre del Palazzo della Provincia - Savona
Conferenza stampa e presentazione del Festival

Sabato, 3 settembre
ore 21.00 Chiesa Parrocchiale di San Giovanni - Stella
**Concerto del "9CENTO GUITAR DUO" (Italia)
Con Dario CARUSO e Mariangela PASTANELLA**

Lunedì, 5 settembre
ore 20.15 Bar Trattoria FLAMENCO Albissola Marina
A cena con flamenco (Spagna)
Serata eno-gastronomica (vedi programma e menù in ultima pagina)

Martedì, 6 settembre
ore 21.00 Villa Rosa Altare
**"Concierto Porteño" (Argentina)
Notte di tango con Aida ALBERT (voce) e Fernando TAVOLARO
(chitarra)**

Mercoledì, 7 settembre
ore 18.30 Cocktail di Benvenuto all'Osteria del Varadrillo Albissola Marina
ore 21.00 Sala Consiliare Albissola Marina
**Concerto di Apertura del 13^o Concorso Chitarristico Internazionale
MANOLIS VRONTINOS (Grecia)
secondo classificato edizione 2003**

Giovedì, 8 settembre
ore 10.00 Sala Consiliare Albissola Marina
Appello dei partecipanti ed estrazione ordine di esecuzione
A seguire prima prova Concertisti
ore 21.00 Sala Consiliare
**Concerto di Gala
ALIEKSEY VIANNA (Brasile)
primo classificato edizione 2003**

Venerdì, 9 settembre
ore 10.00 Sala Consiliare Albissola Marina
prima prova Concertisti (proseguizione)

ore 21.00 Sala Consiliare
Concerto dei finalisti
A seguire proclamazione dei vincitori e cerimonia di chiusura

Tutte le iniziative sono aperte al pubblico e ad ingresso libero.
Nel corso della manifestazione verrà realizzato il RIVIERA GUITAR EXPO
con artisti, artigiani ed editori musicali.

Evento realizzato con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria

Jury members:
Maurizio COLONNA, Massimo LAURA, Gonzalo SOLARI, Mauro STORTI (president),
Fernando VINCENZI.
Opening concert: Giulio TAMPALINI (Italy)

Edizione 1998
1^o class.: Gaëlle CHICHE (France)
2^o class.: Luca DI PIETRO (Italy)
3^o class.: Katsumi NAGAOKA (Japan)
Jury members:
Jesus E. ALVAREZ, Renato BARONE, Mario DELL'ARA (president), Marco DE SANTI,
Domenico LAFASCIANO.
Opening concert: Yuki YOSHIMURA (Japan)

Edizione 1999
1^o class.: Robert BELINIC (Croatia)
2^o class.: Katsumi NAGAOKA (Japan)
3^o class.: Thomas STIEGLER (Austria)
Jury members:
Nuccio D'ANGELO (president), Gonzalo SOLARI, Juan LORENZO, Mauro STORTI, Marco PISONI.
Opening concert: Luca DI PIETRO (Italy)
Gala concert: Juan LORENZO (Spain - flamenco guitar)

Edizione 2000
1^o class.: Kerstin NEUBAUER (Austria)
2^o class.: Marco BONFANTI (Italy)
3^o class.: Christian WERNICKE (Germany)
Jury members:
Renato BARONE, Dario CARUSO, Maurizio COLONNA (president), Guido FICHTNER, Fabio PESENTI.
Gala concert: Mariangela PASTANELLA (Italy)

Edizione 2001 (Omaggio a Joaquin Rodrigo)
1^o class.: Antonio RUGOLO (Italy)
2^o class.: Stathis SKANDALIDIS (Greece)
3^o class.: Jakob HENRIQUES (Sweden)
Jury members:
Gianfranco BOFFELLI, Dario CARUSO, Marco PISONI, Mauro STORTI (president).
Opening concert: Marco & Stefano BONFANTI (Italy)
Gala concert: Kerstin NEUBAUER (Austria)

Edizione 2002 (Omaggio a Sir William Walton)
1^o class.: Samuel T. KLEMKE (Germany)
2^o class.: Edgar Mario LUNA ESPINOSA (Mexico)
3^o class.: Thomas STIEGLER (Austria)
Jury members: Dario CARUSO, Franco CAVALLONE, Flavio CUCCHI (president), Giorgio MIRTO.
Opening concert: Stathis SKANDALIDIS (Greece)
Gala concert: Antonio RUGOLO (Italy)

Edizione 2003 (Omaggio a Heitor Villa-Lobos)
1^o class.: Aleksey VIANNA (Brazil)
2^o class.: Manolis VRONTINOS (Greece)
3^o class.: Davide CHIEFA (Italy)
Jury members: Renato BARONE, Dario CARUSO, Davide FICCO, Michele LIBRARO,
Marco PISONI (president), Mariangela PASTANELLA.
Opening concert: Edgar Mario LUNA ESPINOSA (Mexico)
Gala concert: Samuel & Laura KLEMKE (Germany)

Lunedì 26 settembre ore 20,45
Sala Mostre della Provincia di Savona

In cammino per Santiago di Compostela

"El camino de Santiago" ha rappresentato un percorso e una meta dai molteplici significati per moltitudini di persone di ogni tempo. E sempre più numerosi sono coloro che, in questo nostro tempo veloce, si muovono da ogni parte del mondo per diventare e "sentirsi" viandanti tra i viandanti verso Santiago. A una Socia del Circolo degli Inquieti, che ha compiuto recentemente il cammino, La Civetta ha chiesto di esprimere emozioni e interrogativi ma anche di incontrare in un pubblico incontro gli interessati a ripercorrere le orme di milioni di "peregrini".
Incontro a cui parteciperà un "esperto" del tema, Davide Gandini, membro della Congregazione compostellana e autore del libro "Il portico della gioia"

Sono tante le domande che vengono rivolte sul cammino di Compostela; tante come i cammini che dal medioevo guidano verso Santiago, tante come le migliaia di "peregrini" che ogni giorno arrivano alla meta, tante come i pellegrini che ogni giorno partono dalle proprie case e si incanalano nei sentieri verso Santiago, tante come i passi che giorno dopo giorno diminuiscono la lontananza dell'attesa, tante quante sono le aspettative di chi parte, tante quanto i silenzi verbosi che si sciogliono in preghiere e in richieste. Non è facile avere risposte, non è facile rispondere a tutte con chiarezza e appagamento. Non è facile rispondere ad interrogativi non ancora risolti.

Io ho scelto il percorso classico francese, che unisce a Pamplona quello aragonese e quello di Navarra: 745 Km da Roncisvalle passando da Logroño, Burgos, Leon, Ponferrada, Portomarín e Arzuà.

E di questo cammino posso descrivere chilometri di verdi prati macchiati di colori violenti, di papaveri, di fiordalisi, di rose di macchia nella Navarra e nella Rioja ubertosa di vigne, posso ricordare i chilometri da Villafranca Montes de Oca alla croce di Atapuerta invasi dagli asfodeli nella Castiglia, i voli di buon augurio di attive e decise cicogne in volo per procacciare il cibo ai piccoli nei nidi, i richiami mattutini delle raganelle, l'alcatale calpestio delle greggie, il verde smeraldo del grano mosso verso di noi dal vento, nel Leon.

Posso descrivere albe di rosa e di arancio, tappe



monumento al pellegrino di Santiago de Compostela

di digitali e di pioppi che imbiancavano il cammino nella Galizia, posso riportare le esplosioni di romanico e di gotico in piccoli centri che per una chiesa barocca diventavano giganti, o richiamare i numerosi rio che attraversano con gioia nei boschi di Galizia e favoriscono una fluttuante atmosfera di bruma. Posso indicare gli innumerevoli castelli e ponti medioevali attraversati.

Ma come posso io, svelare il perché di questa consuetudine al cammino che ogni anno aumenta, raggiunge i vari santuari e sempre più si dipana verso Santiago? Che cosa è che ci spinge a lasciare le nostre comodità, i nostri cari, la vita regolare di tutti i giorni, gli amici, porsi uno zaino sulle spalle, calzare un paio di pedule che, prima o dopo, ti ricompenseranno con vesciche fastidiose e brucianti? Perché dentro il nostro cuore si decide di partire? Sono certa che se queste domande fossero rivolte ai mille pellegrini che partono per Santiago ogni giorno, mille risposte diverse rimbalzerebbero tra noi. Riflettendo, dopo il "Camino", con l'esperienza di 27 giorni di spostamenti e 565 Km. percorsi a piedi, posso solo considerarmi un viandante che si è interrogato su se stesso e ha rifiutato per qualche tempo la modernità della vita quotidiana. Ho ascoltato il silenzio, ho consumato energia fisica e non nervosa, ho penetrato la natura per la ricerca personale della mia spiritualità. Ho voluto perdere tempo e camminare, perché solo in questo modo metti a nudo il tuo io e lo esamini nella sua umiltà e nella bellezza della sua condizione. Ho voluto circondarmi solo delle cose essenziali, per rinunciare a qualcosa che mi pareva indispensabile, ho pregato lungo il cammino, ho offerto la mia fatica, per meritare l'accesso a un luogo santo che non considero come meta ma come "cammino". L'esperienza della marcia ti insegna a conoscerti meglio e ti connette con gli altri pellegrini e lo spazio percorso si trasforma in interiorità. Non importa l'esito del cammino; ciò che conta è solo il fatto di averlo percorso. Non siamo noi che facciamo il viaggio è il viaggio che ci cambia, ci trasforma, ci scopre mille abilità. Non siamo forse tutti forestieri sulla terra e pellegrini nomadi in cerca della via giusta?

Rosanna Casapietra



INTERNATIONAL GUITAR COMPETITION RIVIERA GUITAR FESTIVAL

HISTORY OF THE COMPETITION

Edizione 1992

1^o class. Marco NICOLÉ (Venezia Italy)

Jury members:

Pino BRIASCO, Dario CARUSO, Giusto FRANCO, Giulio VALLERGA (president).

Closing concert: Maurizio ODDONE (Genova Italy)

Edizione 1993 (Omaggio a Andrés Segovia)

1^o class. Francesco BUZZURRO (Agrigento Italy)

Jury members:

Carlo AONZO, Dario CARUSO, Giusto FRANCO, Franco GIACOSA, Maurizio ODDONE,

Giovanni PODERA, Eli TAGORE, Giulio VALLERGA (president), Sandro VOLTA.

Closing concert: Marco NICOLÉ (Venezia Italy)

Edizione 1994 (Omaggio a Ruggero Chiesa)

1^o class. Luca TRABUCCHI (Italy)

2^o class. Ciro ZINGONE (Italy)

3^o class. Alexandra PEZZEI (Austria)

Jury members:

Guillermo FIERENS, Giusto FRANCO, Luigi GASPARINI, Lorenzo MONNANNI, Gonzalo SOLARI,

Mauro STORTI (president), Eli TAGORE, Giulio VALLERGA.

Edizione 1995 (Omaggio a Castelnuovo-Tedesco)

1^o class. not assigned

2^o class. Salvatore IRDE (Italy)

3^o class. Leonardo RECCHIA (Italy)

Jury members:

Guillermo FIERENS, Viviana MARELLA, Roberto PORRONI, Mauro STORTI, Luca TRABUCCHI,

Giulio VALLERGA (president).

Opening concert: Guillermo FIERENS (Argentina)

Gala concert: Luca TRABUCCHI (Italy)

Edizione 1996

1^o class. Giulio TAMPALINI (Italy)

2^o class. Mariangela PASTANELLA (Italy)

3^o class. not assigned

Jury members:

Renato BARONE, Gianfranco BOFFELLI, Pietro Luigi CAPELLI,

Angelo GILARDINO (president), Valerio SALVI, Gonzalo SOLARI, Giulio VALLERGA.

Opening concert: Orchestra chitarristica di Bergamo (Italy)

("prima" of Omaggio a Castelnuovo-Tedesco by Dario Caruso)

Edizione 1997

1^o class. Yuki YOSHIMURA (Japan)

2^o class. Ermanno BOTTIGLIERI (Italy)

3^o class. Dario MACALUSO (Italy)

La storia del Circolo degli Inquieti nella storia delle sue iniziative

1996

30 marzo: *"Mille e non più mille. Teologia, scienza e umanesimo di fronte al Terzo Millennio"*, con **Giampiero Bof**, **Renucio Boscolo**, **Carlo Maccagni**. Villa Cambiaso.

10 aprile: Presentazione del libro *"Il cerchio sacro dei Sioux"* con **Giorgio Salvatori**.

7 maggio: *"L'alimentazione in Liguria tra cucina del Medioevo e Nouvelle Cuisine"*, ristorante Quintilio di Altare, con **Giovanni Rebora**.

16 maggio: *"Dalla Sindone di Torino alle Sindoni di Savona"* con Ferdinando Molteni.

4 giugno: Prima cena del corso di degustazione dell'olio sul tema *"L'olio nella cucina del Mediterraneo tra costa nord e costa sud"*, Ris. Lord Nelson di Albisola Sup.

6 giugno: *"Scultura lignea nelle chiese del Savonese"* con Cecilia Chilosì, V. Cambiaso.

21 giugno: *"Festa di benvenuto alla Quart'ultima estate del Secondo Millennio"*.

2 luglio: Seconda cena del corso sull'olio sul tema *"L'olio nella cucina della costa e del mare"*, bagni Copacabana di Spotorno con Eugenio Marco.

30 agosto: *"Prestdigitazione e cucina"*, Agriturismo La Celestina Piana Crixia.

26 settembre: Prima Assemblea generale dei Soci.

9 ottobre: *"Magia e culti di possessione nella Bahia"*, con **Luisa Faldini V. Cambiaso**.

13 ottobre: *"Menù precolombiano"* Ristorante "Lo Stregatto" con Giovanni Rebora.

20 ottobre: *"Esercizi di stile"* spettacolo teatrale dei ragazzi delle scuole di Sassello ed Urbe, per l'inaugurazione della Piazza Vacciuoli, Sv.

27 ottobre: Recital di musica classica con Dario Caruso, Piazza Vacciuoli, Sv.

14 novembre: *"Mater dolorosa. Apparizioni, profezie, messaggi e veggenti alle soglie del passaggio di Millennio"* con **Antonella Granero**, Villa Cambiaso.

24 novembre: *"Percorso guidato sul sentiero botanico dell'Eremo del Deserto di Varazze"* e ristorante Belvedere, Alpicella Varazze.

30 novembre: *"Omaggio a Ramirez"*, concerto di **Maurizio Colonna**. Ridotto Chiabrera.

21dic.: *Festa di Benvenuto al Quartultimo inverno del Secondo Millennio*,V. Cambiaso.

1997

24 gennaio: *"La politica e gli Inquieti"* con **Marcello Veneziani**. Villa Cambiaso.

26 gennaio: *"Come si fa l'olio*. Visita ad un frantoio ed al Museo dell'olio di Annasco. Pranzo con degustazione Ristorante "La Collina".

6 febbraio: *"Fabbricare bambini? Nuova medicina e genetica alle soglie del passaggio di Millennio"* con **Franco Becchino** e **Mariella Lombardi Ricci**. Villa Cambiaso.

1 marzo: Prima Edizione de *"L'Inquieto dell'Anno"* consegna dell'attestazione a **Carmen Liera Moravia**. Sala Rossa del Comune di Savona.

1 marzo: Cena *"L'Inquieto dell'Anno 1996"*, Ristorante "A Spurcaciunn-a"

25 marzo: Visita guidata alla Mostra *"Le sindoni savonesi"*. Atrio Pal. della Provincia.

12 aprile: *"Tre grandi inquieti siciliani tra '700 e '900"* Villa Cambiaso.

18 aprile: *"La favola del pesce azzurro"* Cena a tema con performance di Arteffimera, con **Gianni Bacino**. Ristorante A Spurcaciunn-a.

28 aprile: *"1° Compleanno del Circolo degli Inquieti"*. Villa Cambiaso.

9 maggio: *"La Politica e gli Inquieti"* con **Mario Capanna**. Villa Cambiaso.

16 e 23 maggio: *"Echi di New Orleans nella Vecchia Darsena. Jazz session con cucina."*, con **Renzo Monnanni**. Ristorante Cockpit.

23/24/25 maggio: *1a Masterclass di Chitarra* con Maurizio Colonna. Direzione di Dario Caruso. Sala V Circoscrizione.

27 maggio: *"Introduzione alla scienza grafologica"* con **A. Selis Venturino**. V. Cambiaso

13 giugno: *"La politica e gli Inquieti"* con **Irene Pivetti**. Villa Cambiaso.

22 giugno: *"Gita al dolmen ed ai graffiti del Beigua"*, con **Dario Franchello**.

28 giugno: Visita alla mostra *"Lo Sport Illustrato"*, Villa Groppallo, Vado.

4 luglio: Partecipazione alla presentazione de *"Il grande Vado"*, con Darwin Pastorin. Villa Groppallo Vado Ligure

7 luglio: *"Dal nostro inviato in guerra"*, con **Mimmo Candito**, Rhumeria Cockpit.

10/17/24/31 luglio: *Giovedì musicali in Darsena*. Piazza d'alaggio Savona.

18 luglio: *"Serata dei 6 sensi"*. Con Gianni Bacino Bagni Copacabana, Spotorno.

7/14/21/28 agosto: *Giovedì musicali in Darsena*. Piazza d'alaggio Savona.

8 agosto: *"Influenze arabe e normanne nella cucina siciliana"* con Sodalizio Siculo Savonese, Ristorante La Pergola di Quiliano.

27/28/30 agosto: *"Lezione incontro straordinario di chitarra"* con **Aldo Braido**, **Frank Gambale**, **Maurizio Colonna**. Sala riunioni "Il Gabbiano", Ridotto Chiabrera.

13/14 settembre: *"Sesta rassegna Chitarristica Internazionale"*, direzione Dario Caruso, Ridotto Chiabrera.

22 settembre: *"Le onde cerebrali parlano. La scienza tra sensibilità ed energia universale"* con **Alberto Tedeschi** e **Anna Maria Maggio**. Villa Cambiaso.

28 settembre: *"Introduzione alla birra. Abbinamenti di cibi e birre di 5 continenti."* Boutique della Birra di Savona.

28 settembre: *"Natura e meditazione. Incontro con filosofi ed esponenti di 6 religioni"*. Rifugio di Pratorotondo, Parco del Beigua.

10 ottobre: *"I segreti degli antiquari. Nozioni di base per l'esame di un mobile."* con **Bruno Barbero**. Villa Cambiaso.

24 ottobre: *"Introduzione alla fioriterapia di E. Bach"* con **Elio Bongiorno**. Villa Cambiaso.

10 novembre: *"Una Città Stato per Genova e la Liguria?"* con **Franco Gervasio**, **Ferdinando Molteni**, **Franco Monteverde**, **Vincenzo Tagliaso**. Villa Cambiaso.

22 novembre: *"A cena con il Commisario Maigret"* con Ferdinando Molteni e Armando Pierattini, Ristorante delle Palme sul Mare, Spotorno.

5 dicembre: *"L'inquietudine nell'arte contemporanea"* con **Ugo Nespolo**. Villa Cambiaso.

12 dicembre: *"La Mano: simbolo dell'uomo nella scrittura degli Dei. I Geroglifici egiziani."* con **Mario Igor Rossello**.

19 dicembre: *"Poesie Melodie Leccornie napoletane"* con **Gennaro Salvato** e **Dario Caruso**. Ristorante "Nicola" Savona.

1998

16 gennaio: *"Piatti della tradizione ligure rivisitati dalla cucina macrobiotica"*. Lo Stregatto, Sv.

30 gennaio: *"Politica, società ed esoterismo alle soglie della Nuova Era"* con **Giuliano Boaretto** e **Giorgio Galli**. Villa Cambiaso.

12 febbraio: *"Incontro con Enrico Baj* e con **Luciano Caprile**". Villa Cambiaso.

20/22 febbraio: *"Ricette immorali.La seduzione a tavola."* con **Nino Miceli**, **Anna Paola Baredolini**, **Donatella Violetta**. Ristorante Imperia, Savona.

27 febbraio: *"I segreti della Cattedrale"* con Bruno Barbero e Ferdinando Molteni. Cattedrale di Santa Maria Assunta. Sv.

13 marzo: *"Concerto all'Inquietudine"* di **Dario Caruso**. Teatro Chiabrera.

14 marzo: *"Cerimonia di consegna dell'attestazione de L'Inquieto dell'Anno a Gad Lerner"*. Teatro Chiabrera, Savona.

14 marzo: *"Cena per L'Inquieto dell'Anno 1997"*. Ristorante "A Spurcaciunn-a".

27 marzo: *"Ex Ospedale San Paolo. Alla scoperta dei Tesori d'Arte dimenticati"* con Manuela Briano, Giulia Ciamberlano, Laura Naldoni.

6 aprile: *"Una sera all'Università. Invenzioni e progetti di alta tecnologia da Savona nel mondo"* con **Giampiero Suetta**. Polo Universitario Savona.

17 aprile: *"Il Mal de vivre dei giovani"* con **Paolo Crepet**. Ridotto del Chiabrera Sv.

28 aprile: *"La cucina dei fiori"* Ristorante Imperia Savona

4 maggio: *"Visita notturna al porto"* con **Giuseppe Sciutto**. Porto di Savona.

8/9/10 maggio: *"Terza MasterClass di chitarra"* con Maurizio Colonna.

29 maggio: *"Evviva gli Inquieti"* Cena con performances varie di Soci del Circolo La Playa Club Savona

4 giugno: *"Le nostre ansie quotidiane"* con **Gianna Schelotto**. Villa Cambiaso.

25 giugno: *"Echi del Gran Caribe nella Vecchia Darsena"* con **Giuseppe Benzo**. Ristorante Cockpit Savona.

8 luglio: *"L'occhio dritto della Repubblica"* con Gianni Rapetti, **Giovanni Assereto**, **Carlo Valardo**. Pinacoteca Fortezza del Priamar Savona

16 luglio: *"Fantasmi in musica"* con **Deca**. Villa Cambiaso.

24 luglio: *"Serata ligure"* con **Armando Pierattini**. Bagni Copacabana Spotorno.

7 agosto: *"Serata siciliana"* con Sodalizio Luigi Pirandello. Rist. La Pergola, Quiliano.

10 agosto: Presentazione del libro *"Pippo ed il suo clan"* con **Emilio Randacio** e **Marcello Zinola**. Ristorante Cockpit, Savona.

12 settembre: *"Concerto d'apertura. VII Concorso Chitarristico internazionale"* con **Yuri Yoshimura**. Ridotto del Chiabrera.

27 settembre: *"Gita alla foresta demaniale della Deiva"*. Parco del Beigua, Savona.

19 ottobre *"Introd. alla Musicoterapia"* con **Davide Ferrari De Nigris**. Sala Rossa Sv.

23 ottobre *"Cucina toscana con sottofondo di Carmina Burana"*, Tratt "La Pergola".

24 ottobre Presentazione del libro *"L'albero del Barbagianni"* con **Paolo Erasmo Mangiante**, Palazzo del Brandale Savona.

23 novembre Presentazione del libro *"Piazza delle Erbe"* con **Giuseppe Milazzo**, Palazzo del Brandale Savona.

22 novembre *Gita al Forte Lodrino* Parco del Beigua, con Planet Horse.

14 dicembre *"Laura c'è o non c'è"*, conferenza sulla riscontrabilità scientifica dei campi aurici, Hotel Riviera Suisse, Savona.

22 dicembre *"Poesie Melodie Leccornie napoletane"* incontro per gli auguri di Buone Feste con Gennaro Salvato, Pizzeria "Da Nicola" Savona.

1999

18 gennaio *"I luoghi del Mistero e della Magia. Indagine su Savona e dintorni."* con **Umberto Cordier**, Villa Cambiaso Savona

30 gennaio *"Chi ha inventato la forchetta?"* cena e presentazione libro con **Giovanni Rebora**, Sala Mensa dell'Università di Savona.

21 febbraio *"La città che non c'è. Ricognizione del Quartiere di Piazza delle Erbe."* con Giuseppe Milazzo.

26 marzo *"Aspettando Biamonti. Evasione tra arte, teatro, musica e canto"*. Villa Cambiaso, Savona.

27 marzo *"L'inquieto dell'Anno 1998"*. Consegna dell'attestazione a **Francesco Biamonti**. Villa Cambiaso.

27 marzo *Cena con L'inquieto dell'Anno*. Ristorante "a Spurcaciunn-a" Savona.

9 aprile *"Godimento dei sensi e sacralità"* con **Cristina Valle**. Villa Cambiaso Savona

18 aprile *"Una giornata in Seminario"*, Seminario vescovile, Savona

25 aprile *"L'altra faccia della Deiva"*, Escursione nel Parco del Beigua

4 maggio *"I concerti di Primavera"* con **Carlo Aonzo** e **Cinzia Bartoli**. R. del Chiabrera.

7 maggio *"Incontro con Nico Orengo"*, Palazzo del Brandale, Savona

11 maggio *"Festival Sperim. di Chitarra"* con **Dario Caruso** e **Deca**, R. del Chiabrera.

4 maggio *"I Concerti di Primavera"* con I Laeti Cantores, Ridotto del Chiabrera.

22 giugno *"Incontro conviviale"* Ristorante Cockpit, Savona

23 luglio *"Tradizionale incontro d'estate"*, Bagni Copacabana, Spotorno.

20 agosto *"Serata siciliana"* con Sodalizio Siculosavonese, Rist. La Pergola, Quiliano.

13 settembre, presentazione del libro *"Predicatori e Frescanti. Jacopo da varagine e la pittura ligure-piemontese del '400"* con **Paola Mallone**, Pinacoteca civica, Savona

17/18/19 settembre, partecipazione e patrocinio al VIII Festival Internaz. di Chitarra.

18 ottobre *"Dei dilettanti e delle pene. Riflessioni sulla giustizia"*, con **Caterina Fiumanò** e **Giorgio Finocchio**. Sala della Provincia Savona.

13 novembre, *"Quegli Inquieti dei Beatles"*, con Giuseppe Milazzo e Enrico Cazzante. Sala Mensa università di Savona.

15 novembre, presentazione del libro *"Novecento vadese"* con **Arianna Garbarino**, **Alberto Celotto**, **Marcello Zinola**. Villa Groppallo, Vado Ligure.

13 dicembre *"La Creazione dell'Universo. Riflessioni sul Genesi"* con **Giuliano Boaretto**, **Giampiero Bof**, **Igor Sibaldi**. Sala Mostre Provincia di Savona.

2000

14 gennaio *"La porcellana europea. Storia di arcanisti, alchimisti e segreti violati"* con **Bruno Barbero**. Villa Cambiaso, Savona.

29 febbraio *"Liguria Sovrana"* con **F. Monteverde**, **A. Grassini**, **F. Gervasio**, **L. Alonzo**, **M. Tarantino**. Sala Mostre Provincia Savona.

31 marzo *"Recuerdos de Triana"* con **Juan Lorenzo Quartet**. Terminal Crociere Sv.

31 marzo, consegna dell'attestazione a **Renzo Aiolfi** di *"Cavaliere Inquieto della Cultura a Savona"*. Terminal Crociere Sv.

31 marzo presentazione del libro *"Angela prende il volo"* con **Enrico Palandri** e **FranESCO Gallea**. Terminal Crociere Sv.

31 marzo *Incontro conviviale Ristorante "Claudio"*, Bergeggi.

9 aprile *"Visita al quartiere del Molo"* con Giuseppe Milazzo.

27 aprile *"Assemblea conviviale dei Soci per il bilancio 99"*, Farinata di Via Pia, Sv.

4 maggio con *"I concerti di Primavera": Cinema e Musica con Nino Rota Quartet"*. Villa Cambiaso, Savona.

6 maggio con *"Festival sperimentale di Chitarra"*. Omaggio a De André con Mercanti di Liquore. Teatro Comunale di Sassello.

14 maggio *"Le pietre verdi del Beigua"*, escursione archeologico-naturalistica. Parco del Beigua, Casermette del Giovo.

27 maggio *"Farfa in Osteria"*, incontro conviviale tra cucina tradizionale savonese e poesia futurista. Trattoria La Pergola, Quiliano.

5 giugno *"Recital della pianista Cinzia Bartoli"*, Villa Cambiaso Savona.

15 giugno *"Il gioco dei Buzios. Un oracolo afro-brasiliano"* con **Luisa Faldini** e **Gerson**. Villa Cambiaso Savona

25 giugno escursione a Sassello per *"L'Infiolata del Corpus Domini*.

6 luglio escursione a Genova per *"Gli Uccelli di Aristofane"*. Diga Foranea.

18 luglio *"Tradizionale incontro conviviale d'estate"*, Bagni Copacabana, Spotorno.

18 luglio *consegna di attestazioni di Inquietudine* a **Tony Binarelli** e **Gabriele Gentile**. Bagni Copacabana, Spotorno.

4 agosto *"Cicalaccio a tavola assaporando cose di Sicilia"*. Tratt. La Pergola, Quiliano.

21 agosto *"Incontro con uno straniero"* con **Younis Tawfik**. Piazza d'Alaggio, Savona.

31 agosto *"American Festival"* musica e cucina dagli States, con **Columbus Quartet Dixie & Swing**. Ristorante Cockpit, Savona.

10 settembre *"Passeggiata tra storia e natura"*. Parco dell'Adelasia.

16 settembre partecipazione a IX Concorso Chitarristico Internazionale: "Concerto di Gaia". Oratorio del Cristo risorto Savona.

25 settembre *"Villa Zanelli: dalla Bella Epoque allo sfacelo"* con **Ilaria Pozzi**. Sala Mostre della Provincia Savona.

13 ottobre *"Ispirazioni oniriche e pittoriche nella musica*

contemporanea" con Deca, Villa Cambiaso, Savona

28 ottobre *"Storie di guide alpine"* con **Edoardo Pennard** Tratt. "La Pergola", Quiliano

19 novembre *"Una domenica tra ulivi e frantoi"*, Frantoio Eugenio Marco, Leca d'Albenga e Agriturismo Borgofasceo, Ortovero

6 Dicembre, *"Oratorio dei Beghini e la Confraternita della Natività di Maria Santissima"* con Giuseppe Milazzo Palazzo del Brandale Sala dell'Anziana, Savona

21 dicembre *"Blues di fine anno"* con **Enrico Cazzante** Ristorante da "Nicola", Savona

2001

15 Gennaio *"Medicina naturale: la visione olistica"* con **Nitamo Federico MontecuCCo** Sala Mostre della Provincia di Savona

23 Febbraio *"Le nostre vite si incontrano all'orizzonte"* con **Giulietto Chiesa** e **il Soka Gakkai**, Sala Mostre della Provincia di Savona

16 marzo Serata musicale in onore dell'"Inquieto dell'Anno 2000 *"Come si fa a non vendersi l'anima...."* con **Dario Caruso**

Mercanti di Liquore **Lorenzo Monnanni Monnanni Donatella Violetta** Terminal Crociere del Porto di Savona

17 Marzo *Cerimonia di consegna dell'attestazione de "Inquieto dell'Anno 2000"* a **Gino Paoli** con **Sabrina Calcagno Dario Caruso Carlo Deprati** TermCrociere Porto SV

17 marzo *Cena con l'Inquieto dell'anno 2000* Ristorante "Pippo", Spotorno

22 marzo con Cai *"Immagini di un viaggio in Sudafrica e Lesotho"* con **Fausto Alvazi**

Sala Mostre della Provincia di Savona

5 aprile *"Gerusalemme liberata"* con Teatro della Tosse Chiesa Sant'Agostino, Genova

26 aprile *"Assemblea conviviale dei soci del circolo per Bianco"*, La Pergola Quiliano

25 maggio *"La scrittura, sismografo della nostra psiche"* con **Antonietta Selis Venturino**

29 maggio con Ass. Dioniso *"Concerto straordinario dedicato al Circolo degli Inquieti"*

con Lenuta Ciulei Attanasiu, Cinzia Bartoli, Villa Cambiaso, Savona

21 giugno *Coro di Pietroburgo* con Savona in Musica, Parrocchia di San Pietro Sv

29 giugno *Attestazione di Inquietudine* a **Annamaria Bernardini de Pace** Sala Mostre della Provincia di Savona

6 luglio *"Prova pratica di rilassamento"* con Cristina Valle Centro Yoga Sadhana, SV

21 luglio *"Tradizionale incontro conviviale d'estate"* con **Enrico Cazzante** e Donatella Violetta Bagni Copacabana, Spotorno

8 agosto *"Cose di Sicilia a tavola"* con Circolo Pirandello, trattoria La Pergola Quiliano.

23 agosto *"I misteri dell'anima"* con **Manuela Pompas** e **Carlo Biagi**, Bagni S. Antonio Albisola Mare

8/9 settembre *"In mezzo alla natura tra Convivio, Fascino e Mistero"*, Rifugio La Sciverna, Sassello

15 settembre *"Omaggio a Joaquin Rodrigo, Concerto di Gala"* con Ass. Savona in Musica, Sala Mostre Prov. di Savona.

19 ottobre *"La sapienza dello sciamano"* con **Giuliano Tescari**, CentroYoga Sadhana, SV

31 ottobre *"L'altra faccia di Halloween"* con Dario Caruso e Deca, Teatro Leone, Albisola Mare

11 novembre *"Visita all'Ashram induista di Altare, alimentazione indiana e danza Bharata Natyam"*

23 novembre *"La pubblicità tra storia e mito (negativo?)"* con **Gian Luigi Falabrino**, Sala Unione Industriali, Savona.

14 dicembre *"Dal G8 all'Afghanistan"* con **Giulietto Chiesa**, Sala Unione Industriali, Sv

21 dicembre, Incontro conviviale per gli auguri di Natale con *"Melodie Tzigane"*, Spotorno, Hotel delle Palme.

2002

10 gennaio *"Il gran teatro del mondo"* con il Teatro della Tosse, Chiesa di Sant'Agostino, Genova

25gennaio *"Che cos'è l'omeopatia estetica"* con **Lino Brizio**, Hotel Riviera Suisse Sv

18 febbraio *"Il signore degli Anelli"* con **Giuliano Boaretto** e **Cesare Medail**, Sala Mostre Provincia di Savona

25 febbraio *"XXI secolo: ancora un secolo americano?"* con **Ferdinando Fasce**, Sala Mostre della Provincia di Savona.

7 marzo *"Incontro con Anthony Elenjmittam"* discepolo del Mahatma Gandhì, con Giampiero Bof, Sala Mostre Provincia di Savona

15 marzo *"Aspettando Antonio Ricci... Mauro Pirovano u cunta l'Amleto"*, Teatro Leone Albisola Capo

Cronache di un tempo...

in cui le signore inglesi insegnavano alle cuoche italiane, al servizio delle famiglie della colonia inglese in Riviera, a cucinare!

di **Alessandro Bartoli**

In autunno verrà ripubblicata, in forma anastatica, dalla Daner Elio Ferraris Editore una curiosa raccolta di ricette di cucina inglese scritta e pubblicata per la prima volta all'incirca ottant'anni fa, da Miss Emily Rose Dickinson, un membro della colonia inglese di Alassio. Il libro nacque con l'esplicito desiderio dell'autrice di diffondere tra le cuoche italiane al servizio delle famiglie inglesi della Riviera, i segreti e le malizie culinarie della cucina britannica. Quando, circa un anno fa, presentai un esemplare superstita di questo curioso libretto di ricette inglesi, scritto in italiano, a Elio Ferraris vidi subito la curiosità e l'attenzione, prima ancora che dell'editore, del *gourmand*. Mi parve subito che entrambi fossimo accomunati dal desiderio di sfatare il mito negativo che avvolge la cucina d'oltremarica e, inoltre, di far conoscere questo peculiare prodotto editoriale, frutto dell'incontro sulle sponde della Riviera di Ponente della cultura culinaria britannica con quella italiana, ma non solo.

Noi italiani, molto spesso, siamo inclini all'autodenigrazione e all'esterofilia ma, giunti all'argomento cucina, riacquistiamo un vigore e uno sciovinismo incontrollabile e, brandendo magari l'Artusi come un sacro testo, proclamiamo il primato della cucina nostrana...

Forse ho ecceduto nel tratteggiare il nostro patriottismo gastronomico ma, mi chiedo: in quanti, almeno una volta, non abbiamo bollato la cucina inglese come pessima? D'altronde lo stesso presidente francese Chirac, poco più di una settimana or sono, nella concitazione della vigilia dell'annuncio della sede olimpica del 2012, cedendo al luogo comune di cui poc'anzi facevo cenno, ha maldestramente criticato la cucina

inglese scatenando i giornalisti di mezzo mondo.

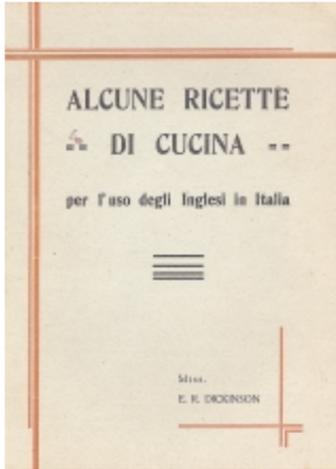
La verità è, come risulterà ancor più chiaramente sfogliando e leggendo le ricette raccolte da Miss Dickinson, che la cucina inglese è estremamente ricca, con ricette a volte decisamente complicate e laboriose, incline alla contaminazione, con ingredienti e ricette provenienti da ogni angolo dello sterminato Impero che la Gran Bretagna governò per quasi duecento anni. Ciò, tuttavia, non ha impedito agli Inglesi di conservare gelosamente tradizioni gastronomiche assolutamente irrinunciabili, soprattutto nel campo degli arrostiti e dei dolci.

Eppure chi tra i lettori ha avuto la fortuna di varcare la soglia di *Simpson in the Strand*, il celeberrimo ristorante di Londra, avrà certamente assaporato e gradito il pantagruelico *roastbeef* servito e tagliato direttamente davanti al proprio tavolo dal trinciatore, una carne gustosissima servita con il migliore *Yorkshire pudding*, patate e rape arroste e un boccale di sidro. Allo stesso modo gli amanti dei crostacei si saranno appagati dei meravigliosi granchi e astici della polpa dolcissima, a seguire da enormi carrelli di formaggi di ogni stagionatura e, *dulcis in fundo*, dai dessert. Anche in questo campo, bisogna riconoscere la bravura dei pasticceri inglesi: insuperabili budini di ogni consistenza e sapore, deliziose creme di accompagnamento, invitanti crostate e torte indorano la parte finale del pranzo prima del conto, ahimè salato. Ma anche rinunciando agli stucchi e alle *boiserie* di Simpson esistono altre ottime *carvery* disseminate per tutta Londra, specialmente in alcuni alberghi, quali il Camberland ed il Rembrandt, dove poter gustare una deliziosa cucina tradizionale inglese. Quando, fino a poco meno di sessant'anni fa, la nostra regione era popolata di nutrite colonie inglesi, in particolare Alassio, San Remo e

Bordighera, le ricette e le raffinate tecniche della cucina inglese vennero raccolte da Miss Dickinson per essere trasmesse e tramandate ad altri Inglesi e, certamente, alle cuoche ed alle signore italiane desiderose di cimentarsi e confrontarsi, senza pregiudizi, con la tradizione gastronomica britannica.

Per Natale, nel quartiere più caro agli Inglesi di Alassio, sulla collina tra la Chiesa Anglicana ed il Tennis Club, si diffondeva il profumo della cannella e dell'uvetta del *Christmas pudding*, degli *scones* appena sfornati, mentre solo un tiepido sole di dicembre ricordava ai *British residents* la lontananza da Londra o dalle colline del Surrey.

Ripubblicare questa raccolta di ricette, è anche un tributo alla raffinata colonia di Inglesi trapiantati in Italia, che amarono così intensamente la nostra Riviera dedicandole innumerevoli opere letterarie e, *last but not least*, questa raccolta di ricette.



Un tautogramma sugli Inqueti

Un lettore de *La Civetta* che si cela sotto il nom de plume della *Musa della poesia lirica* ci ha inviato una sua composizione dedicata agli *Inqueti*. La pubblichiamo con piacere ringraziando l'irrequieto *Euterpe48* per l'attenzione.

Vi piacciono i tautogrammi?

Si chiamano così i componimenti (dalle frasi più elementari ai saggi più raffinati) in cui tutte le parole incominciano con la stessa lettera.

Confessione:

mi sono innamorato improvvisamente di questa Arte (è un'arte ve lo assicuro) leggendo il seguente proverbio: *Se soriano spericolato sottrarrà strutto, servirà stampellina.*

Avanti su, non è difficile.

Poi la memoria è andata subito ad un saggio ritrascritto in maniera geniale da Umberto Eco, ispiratosi ad un testo preesistente.

Con calma! Lo trovate di seguito.

E da allora la febbre mi divorava costringendomi a ricerche, raccolte, trascrizioni, copie, vere e proprie rapine a piene mani, adattamenti e modeste creazioni.

Per quanto possibile ho cercato di riportare sempre l'autore, e la fonte, ma molti capolavori sono purtroppo anonimi.

A tutti coloro che hanno sparso per il mondo questi piccoli prodigi, vada la nostra più sentita riconoscenza.

Euterpe48

Inqueti

INCIPIT ILLUMINISTICO

Illustrissimi,

Inizierò illustrandoVi inimmaginabile ipotesi inerente inquietudine.

Inammissibile indugiare indolenti, immelanconisce.

Inseguire incondizionati impeti, incappando in insopportabili insuccessi, in ignominie inconfessabili (inrealtà inchiappettate incandescenti), infiamma invero incurabili impenitenti.

In-allora, inclito idalgo illuminato, ideò impertinente impresa:

Irridere imborghesiti istupiditi,

Imbavagliare imbecilli imbesuiti.

Imminchionire ignobili ignoranti,

Importunare imbambolati illletterati,

Impartendo idee ispirate, impetrandolo imparzialità!

Ipsofacto: Impavido, iniziò impartendo imperiosa integrità intellettuale.

Impelagandosi in immenso impegno!

Immaginate iattura?

Imperocché immediatamente immaturi impiastri isterici impappinandosi

imprecarono: *"Impossibile imbrigliare imprescindibile!"*

Indecentemente ignavi!

In-progress:

Ignorare ingombranti inibizioni,

infiamma illimitatamente istinti infervorati.

Ironica intelligenza illustra innumerevoli insuccessi, ispirandosi

inebriata.

In-perpetuum:

Impavidi, inerpichiamoci in ignoto, imbandiamo insieme illusioni,

intoniamo inni imeni, irridiamo impietoso incanutimento, innalzando:

IMPECCABILE IMPERATIVO IDEOLOGICO
"Incremento intelletto, invero incremento ignoranza!"

Irrequieto isolano ideò il 05-05-05

Galleria di Donne Inquiete del Passato (8)

Ersilia Caetani Lovatelli, archeologa bonne vivante alla scoperta dei misteri di Roma

Accanto alla figura della incantevole conversatrice e della *femme de plume* - che nel suo salotto e con un intenso epistolario intratteneva rapporti con i massimi esponenti della cultura europea di fine '800 e primi del '900 - emergono nel ritratto di Ersilia Caetani Lovatelli i tratti della studiosa sagace e appassionata.

Ersilia fu membro dell'Accademia dei Lincei e dell'Accademia della Crusca ma forsanche di un gruppo occulto di stampo nazionalista e imperialista, attivo già nella seconda metà dell'800, che raccoglieva gli studiosi accademici "fanatici" del paganesimo romano.

di **Allegra Alacevich**

Tornata alla ribalta in questi ultimi anni, come tante altre donne dei secoli passati, Ersilia Caetani è una figura eclettica ancora tutta da indagare. I tanti documenti che ha lasciato, soprattutto lettere e saggi, non sono ancora stati, infatti, adeguatamente studiati.

Storica, archeologa, epigrafista e bibliofila, nacque a Roma nel 1840 da due grandi appassionati delle Lettere: la contessa polacca Callista Rzewuska (1818-1842), donna di grande cultura classica, e Don Michelangelo Caetani (1804-1882); fu da quest'ultimo - duca di Sermoneta nonché politico e scrittore, cosmopolita esponente dell'alta nobiltà romana - che ereditò Palazzo Caetani Lovatelli, situato in Santa Maria in Campitelli e il relativo salotto. Frequentato per lo più da stranieri, i massimi esponenti della cultura europea dell'epoca, annoverava fra gli ospiti i nomi di Chateaubriand, Stendhal, Longfellow, Liszt, Scott, Balzac, Renan, Tame, Ampère, Mommsen e Gregorovius. Il gemello di Ersilia decedette nei primi giorni di vita e due anni dopo la contessa Rzewuska diede alla luce Don Onorato (1842-1917), il futuro duca di Sermoneta, morendo di idropisia conseguentemente al parto. Fu una governante che allora si sostituì alla madre. Molto amata da Ersilia Caetani, ella seguì la giovane fino al proprio decesso, che avvenne dodici anni dopo. Un discorso celebrativo dell'archeologo Giulio Emanuele Rizzo in onore di Ersilia è pubblicato nei *Rendiconti* dell'Accademia Lincei, ci permetterà di apprendere quanto la giovane fosse legata alla donna. Solo grazie alla lettura del celebre romanzo (1855) del cardinal Wisemann, può trovare conforto al proprio stato prendendo altresì spunto per le proprie future indagini; il testo la predispose infatti alla cultura classica, fornendole le prime positive impressioni sulla storia di Roma.

Il padre assecondò le volontà della figlia appoggiandola negli studi e permettendole di apprendere francese, inglese e tedesco, lingue in cui ella si esercitava prendendo parte alle conversazioni che si tenevano presso il salotto paterno; studiò inoltre greco, latino e sanscrito, diventando a poco a poco esperta di ricerche filologiche e antiquarie.

Al contrario di quanto accade sovente alle donne, il matrimonio non le impedì di portare avanti le ricerche, anzi; è solo dopo aver sposato il Conte Giacomo Lovatelli nel 1859, infatti, che Ersilia decise - come da lui spronata - di diffondere gli esiti delle proprie indagini. Sempre più coinvolta dagli studi archeologici ed epigrafici, vi si applicò attivamente, assistendo a ritrovamenti e studiandone i referenti. In seguito alla coeva nomina di membro onorario dell'Istituto Germanico di Corrispondenza Archeologica, partecipò a diversi scavi condotti in Roma ed effettuò escursioni e visite di studio, intessendo rapporti personali con i maggiori antichisti residenti a Roma.

Dopo il 1870 le sue relazioni di amicizia si allargarono, estendendosi anche a molti esponenti del mondo politico e letterario italiano e straniero, cosicché le riunioni che avevano ormai luogo periodicamente in salotto Caetani - anche in considerazione dell'atteggiamento ostile assunto da buona parte della nobiltà romana nei riguardi del nuovo regime - finirono per assumere un significato quasi pubblico; tra gli ospiti spiccavano importanti esponenti della cultura coeva del *Bel Paese*, fra gli altri Gabriele d'Annunzio e Giosuè Carducci. Spesso protagonista, come i suoi invitati, di eventi sociali e culturali, Ersilia Caetani Lovatelli è una grande epistoliera italiana; per tutta la vita intrattenne lunghe corrispondenze con importanti uomini di cultura come il Carducci che le scrisse: *"Mi tersi con il vin d'Argiano il quale è buono tanto"*, il filologo Domenico Comparetti che ella invitò più volte presso le proprie dimore romana e fiorentina e presso l'Accademia dei Lincei e al quale palesò la propria ammirazione per le sue indagini e pubblicazioni afferenti alla cultura classica - a Wanlin a Franz Cumont - archeologo e filologo belga che frequentava il salotto della contessa e con cui sussisteva un interscambio di informazioni ed esiti circa le ricerche condotte - e infine l'allora Presidente del Consiglio Francesco Crispi, che le espresse circa la guerra di Adua (1896-1897) con le parole *"Quando l'Italia era spezzata in sette Stati, e i barbari esercitavano la tratta anche sulle nostre spiagge, i nostri padri, costretti dalla loro impotenza, costituirono una società per la redenzione degli schiavi. Oggi siamo una nazione di 32 milioni e ben altro è il metodo da seguire per esplicitare i nostri doveri e farci rispettare. I nostri fratelli, fatti prigionieri ad Abba Garima, aspettano ansiosi l'esercito liberatore, e le donne italiane, come nel 1848 e nel 1860, dovrebbero ispirare il coraggio di organizzare la vittoria. La pietà è santa, ma nell'animo abissino oggi sarebbe interpretata paura e debolezza Consigli alle gentili sue compagne di mutare lo scopo del Comitato. Rialzino a più alti propositi i cuori dei nostri concittadini e rompano questa nube paurosa, che con poca prudenza tentano di addensare sul popolo alcuni falsi apostoli di libertà"*. Tuttavia la contessa intesse senz'altro rapporti epistolari con altre persone, considerando l'esistenza di un'epistola non datata di sua mano su cui non compare il destinatario.



questa nube paurosa, che con poca prudenza tentano di addensare sul popolo alcuni falsi apostoli di libertà". Tuttavia la contessa intesse senz'altro rapporti epistolari con altre persone, considerando l'esistenza di un'epistola non datata di sua mano su cui non compare il destinatario.

L'appartenenza al sodalizio dei Lincei - al quale la contessa lasciò una preziosa raccolta di libri e un archivio di documenti, e in cui entrò quale prima donna ammessa - risale al 1879.

Accanto alla figura della incantevole conversatrice e della *femme de plume*, emerge quella della studiosa sagace e appassionata, la cui inarrestabile curiosità per il sapere viene solo in parte placata dall'operosità intellettuale. È grazie alle esortazioni della Commissione Archeologica dell'Accademia dei Lincei che la contessa decise di allargare il pubblico delle proprie dissertazioni; nel 1878 diede alle stampe la prima opera, *La iscrizione di crescente, Auriga Circense*, lavoro di non facile lettura in cui si scorge la forma chiara, elegante e precisa che sarebbe rimasta il tratto distintivo dei suoi successivi scritti e che avrebbe attirato le lodi dei più grandi studiosi del tempo, da Rodolfo Lanciani a Giambattista de Rossi, passando per gli illustri stranieri quali il Renan e il Mommsen, archeologo e giurista tedesco che mai risparmiò critiche a chichessia.

Il 23 dicembre 1893 la contessa fu ammessa all'Accademia della Crusca, partecipando attivamente alle adunanze della stessa e parallelamente proseguendo le proprie ricerche; numerosi sono gli scritti in italiano, tedesco e inglese che testimoniano i suoi studi alacri, molti dei quali furono pubblicati nella serie degli "atti" dell'Accademia dei Lincei, come *Di una tabelletta in bronzo con epigrafe sacra ad Arausio* (1891), *Due statuette di ministri mitriaci* (1892) e *Urna marmorea con rappresenze di trofei* (1900)

Se inizialmente attraverso l'attività scientifica la contessa manifestò l'interesse verso i reperti archeologici inediti - si vedano in merito i testi *Di un frammento marmoreo con rilievi gladiatorii* (1895) e *The College of the Arvales and their sanctuary and sacred grove on the via Campana* (1891) - in una seconda fase esplicitò la propria attenzione per la topografia di Roma antica e medievale e, in genere, per le antichità romane, come in *Il Circo Flaminio dell'antica Roma* (1907), *I giardini degli Acilii* (1904) e *Ricerche archeologiche* (1903).

La passione dimostrata dall'autrice nei confronti dei temi legati alla Roma antica, sembra oggi poter essere letta solo riduttivamente come un semplice interesse; pare infatti che la contessa facesse parte di un gruppo occulto di stampo nazionalista e imperialista, attivo già nella seconda metà dell'800, che raccoglieva gli studiosi accademici "fanatici" del paganesimo romano.

Ersilia Caetani Lovatelli decedette a Roma il 22 dicembre 1925.

Nota: Un intervento di Allegra Alacevich dedicato ai carteggi e a un piacevole saggio di Ersilia Castani sarà pubblicato in uno dei prossimi numeri de "Lo Straccifoglio", rassegna semestrale di italianistica esclusivamente edita in rete e interamente dedicata alla edizione di testi letterari e documenti storici, consultabile alla pagina www.edres.it/straccia.html



La pentola sghimbescia dell'Inquieto dell'Anno

Lo sfacelo di Villa Zanelli Lettera aperta all'Assessore regionale Carlo Ruggeri

Egregio Assessore Ruggeri,

il Circolo degli Inquieti si rivolge a Lei con questa lettera aperta per avere informazioni sugli intendimenti del nuovo Governo regionale circa i programmi di restauro e di utilizzo di Villa Zanelli di Savona.

Il Circolo scrivente si occupò per la prima volta di Villa Zanelli nel settembre del 2000 in occasione di un pubblico incontro organizzato con il Fai di Savona e il Comitato di Quartiere di Legino. In quella sede, in presenza del Suo predecessore all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Liguria, Franco Orsi, denunciavamo lo stato di incuria e di continuo deterioramento della bella Villa considerata da molti la più importante testimonianza di Liberty a Savona.

Il Dottor Orsi, sia in quella occasione che successivamente in dichiarazioni ai giornali, si impegnò a dare soluzione in tempi brevi, con idee precise e stanziamenti appositi al problema da noi sollevato.

In particolare a questo giornale scrisse: "E' stata determinata la

destinazione finale dell'immobile e, quando il giornale sarà in edicola (Ndr: il numero 5 del 2001 di questo giornale, uscì i primi di settembre di quell'anno), sarà stata stipulata la convenzione tra Regione, ASL e Comune. Tale convenzione prevede: l'avvio dei lavori di restauro integrale negli immobili e nel parco; l'utilizzo per uffici pubblici dell'edificio e

La Villa Zanelli nel 1900.



la fruizione pubblica del parco. Le risorse relative agli interventi sono già state individuate ed ammontano a circa 8 miliardi di lire" e concludeva "Credo ragionevole poter ipotizzare l'avvio dei lavori di restauro e adeguamento strutturale entro la fine della primavera del prossimo anno: Non temano, quindi, gli inquieti. Lo stato generale della Villa è, dopo i primi interventi, migliorato e presto tornerà al godimento dei savonesi!"

Da allora più niente. Il silenzio e l'immobilismo del dottor Orsi diventavano paralisi politiche e accompagnavano mestamente lo sfacelo sempre più colpevole di Villa Zanelli.

Solo una dichiarazione rilasciata a La Stampa ai primi di novembre dell'anno passato dal Dottor Fracassi, allora Direttore dell'Asl, svelava senza reticenze che per Villa Zanelli "ci vorranno altri 5 anni prima di iniziare i lavori"(!)

Egregio Assessore Ruggeri, abbiamo atteso alcuni mesi prima di scrivere questa lettera aperta per consentire al nuovo Governo regionale di insediarsi e di iniziare a lavorare sulle priorità indicate nella campagna elettorale e per dare a Lei modo di selezionare gli impegni del Suo Assessorato.

Auspichiamo che tra questi vi siano gli interventi per salvare Villa Zanelli: quelli urgenti di messa in sicurezza e quelli strategici di restauro e di pubblico utilizzo.

Per questo confidiamo su un Suo cortese riscontro di cui daremo volentieri notizia sul prossimo numero di questo giornale.

RingraziandoLa per la cortese attenzione, Le porgiamo i più distinti ossequi

Circolo degli Inquieti

Agosto 2005

Il chi è del Circolo degli Inquieti www.circoloinquieti.it

Costituzione

Il Circolo degli Inquieti è stato costituito a Savona nel marzo 1996.
Il Circolo non ha fini di lucro.

Strumenti, motto, logo, sede

Il Circolo ha un proprio bimestrale "La Civetta" tirato in 3000/6000 copie
Il motto del Circolo "E quanto più intendo tanto più ignoro" è di Tommaso Campanella.
Il logo del Circolo è realizzato da Ugo Nespolo
Il Circolo non ha una sede operativa né propria né fissa. Nel suo viaggio per destinazioni culturali insolite, sceglie di volta in volta le proprie aree di sosta.

Finalità

Il Circolo intende essere un punto di riferimento per tutti coloro che si considerano e si sentono "inquieti": desiderosi, quindi, di conoscenza, un po' sognatori, insoddisfatti del vuoto presente, bisognosi di un pizzico di irrazionalità, sempre disponibili a partire, come viaggiatori culturali, per destinazioni insolite.

Attività sociale

Tutte le iniziative pubbliche del Circolo sono aperte anche ai non iscritti.
Dalla data di costituzione al luglio 2005, le iniziative organizzate dal Circolo degli Inquieti sono state 226.
La manifestazione principe è la cerimonia di consegna dell'attestazione de "Inquieto dell'Anno".

Inquieti dell'Anno

1996 Carmen Llera Moravia
1997 Gad Lerner
1998 Francesco Biamonti
1999 Non Assegnato
2000 Gino Paoli
2001 Antonio Ricci
2002 Barbara Spinelli
2003 Oliviero Toscani
2004 Costa-Gavras

Soci Onorari (tra gli altri)

Enrico Baj, Mario Baudino, Annamaria Bernardini de Pace, Giuliano Boaretto, Giampiero Bof, Mimmo Cándito, Mario Capanna, Giulietto Chiesa, Paolo Crepet, Frank Gambale, Giorgio Galli, Cesare Medail, Enzo Motta, Ugo Nespolo, Nico Orengo, Irene Pivetti, Giovanni Rebor, Ennio Remondino, Gianna Schelotto, Igor Sibaldi, Rudy Stauder, Younis Tawfik, Marcello Veneziani.

Soci Onorari Emeriti

Riccardo Garrone

Soci Onorari all'estero

Robert de Goulaine: Marchese delle Farfalle

Savonesi inquieti honoris causa

Renzo Aiolfi: Cavaliere Inquieto della cultura a Savona
Mirko Bottero: Automedonte della cultura a Savona e Cineforo Inquieto
Luciana Ronchetti Costantino: Dama Inquieta del teatro a Savona
Lorenzo Monnanni: Auleta Inquieto del Jazz a Savona

Iscrizione al Circolo

L'iscrizione al Circolo degli Inquieti è aperta a tutti, previa domanda e presentazione di due Soci.

Per il 2005 la quote di iscrizione sono:
SOCIO ORDINARIO Euro 40, SOCIO SOSTENITORE Euro 65, SOCIO BENEFATTORE Oltre Euro 65
La tessera è valida fino al 31 dicembre 2005.

Per informazioni

Visitare il sito: www.circoloinquieti.it
Telefonare a: 019854813 lasciando, in caso di assenza, messaggio e recapito telefonico in segreteria.

E-mail:

Scrivere a: Circolo degli Inquieti Via Amendola 13 17100 Savona.

Per abbonarsi a La Civetta

La Civetta è l'organ house del Circolo degli Inquieti. Esce dal 1996 con regolare cadenza bimestrale.
La sua tiratura varia da 3000 a 6000 copie e viene diffuso gratuitamente.

Con un contributo di € 15,00 versati sul c/c postale n. 36235067, intestato a Circolo Culturale degli Inquieti, Via Amendola 13, 17100 Savona, si potranno ricevere i sei numeri annuali all'indirizzo prescelto.



INTERNATIONAL
GUITAR
COMPETITION
RIVIERA GUITAR FESTIVAL

BAR TRATTORIA FLAMENCO

Viale Perata, 8-10 R Albissola Marina
tel.019.481808

Lunedì, 5 settembre ore 20.15
"A CENA CON FLAMENCO"

MENÙ

Sangria

Paella alla Valenciana

Crema Catalana

Vini de la Rioja

Quota di partecipazione € 30,00
Per i Soci del Circolo degli Inquieti e di Savona in Musica € 28,00 (postì limitati)

Prenotazioni entro il 2 settembre al numero 019854813 (lasciare recapito in caso di assenza)
E-mail: lacivetta@circoloinquieti.it

Cartellone

Agosto

Venerdì 26 ore 20
Trattoria La Pergola, Quiliano

Cultura del Buonavivere

In collaborazione con
Sodalizio Siculo savonese Luigi Pirandello

**"Tradizionale incontro d'agosto
con la grande cucina siciliana"**

Prenotazioni allo 019854813.
Quota di partecipazione:
soci € 35,00; non soci euro € 40,00

Settembre

2-3-5-5-7-8-9 settembre

Per l'organizzazione
dell'Associazione Culturale
SAVONA IN MUSICA

**RIVIERA GUITAR FESTIVAL
13th International Guitar Competition
Edizione 2005**

in collaborazione con

Circolo degli Inquieti

Il programma dettagliato è in prima pagina

Lunedì 26 ore 20,15
Sala Mostre della Provincia di Savona

"Peregrini di Santiago de Compostela"

Ospiti del Circolo

Rosanna Casapietra

Socia cofondatrice del Circolo, peregrina
e

Davide Gandini

Membro della Congregazione Campostellana
e autore del libro Il Portico della gioia

Il Circolo degli Inquieti segnala

Rassegna Torino d'estate

Dario Caruso e Mariangela Pastanella

Dalle celeberrime note di Gershwin alla variegata produzione di Leo Brouwer, passando per Rodrigo e Nino Rota, il duo chitarristico propone un concerto dedicato al repertorio del Novecento.

2 agosto 2005 ore 22
Torino, Basilica di Superga Cortile interno

Ingresso gratuito

**N.B. Tutte le iniziative del Circolo
sono aperte anche ai non Soci**

**Il Circolo degli Inquieti e La Civetta
ringraziano per la collaborazione:**

Cassa di Risparmio di Savona

Fondazione A. De mari della Cassa
di Risparmio di Savona

Provincia di Savona

Centro commerciale "Il gabbiano"

Si ringrazia altresì

Co.Vi. scri

Cultura del Buonavivere

Venerdì 26 agosto alle ore 20
presso la trattoria La Pergola di Quiliano,
tradizionale incontro
con il Sodalizio Luigi Pirandello
e la grande cucina siciliana

Caponata

(insieme di peperoni, melanzana cipolle, olive, capperi, sedano fritti separatamente e insaporiti con salsa di pomodoro, zucchero e aceto)

Impanata di pesce spada

(strati di pesce spada alla ghiotta con zucchini fritti e caciocavallo il tutto racchiuso in una crosta di pasta frolla)

Lasagne al forno con le melanzane

(classica lasagna al forno con aggiunta di strati di melanzane fritte a filetti e provola)

Calamaretti ripieni

(ripieni di ciuffetti di calamaro in soffritto di cipolla, aglio, capperi, pangrattato abbrustolito e dadini di provola;
il tutto in salsa d'acciughe e pomodorini di Pachino)

Cassata siciliana al forno

(composto di ricotta, zucchero, canditi di cioccolato, pistacchi e marzapane, racchiuso in crosta di pasta frolla)

Torta di Maometto

(pastafrolla ripiena di noci insaporite di caramello, panna e miele)

Pezzi duri

(gelato di vari gusti racchiuso in pan di spagna aromatizzato con amaretto e servito a fette)

Vini

Regalealb.

Sedarar.

Zibibbo

Prenotazioni allo 019854813 entro martedì 23 agosto
Quota di partecipazione: soci € 35,00; non soci euro € 40,00